

#### ALESSIO PATERNESE

Civita Castellana, 28 ottobre 1937. Pittore e scultore. Da sempre elegante figurativo per eccellenza. A soli 22 anni partecipa alla VIII Quadriennale di Roma di cui in seguito fece parte in altre 3 edizioni. Dal 1962 è la sua prima personale alla Galleria "La Pantera" di Lucca. Da allora l'attività espositiva dell'artista viterbese si è fatta molto intensa, sia in Italia che all'estero, con numerose mostre personali e partecipazioni a premi e collettive. Tra il 1976 e il 1983, ha esposto in numerose gallerie degli USA. Frequenti anche mostre in diverse città dell'Europa e in Turchia. Con il ritorno a Viterbo, all'inizio degli anni novanta, Paternese rinnova il suo interesse per la scultura. Sue opere sono nelle maggiori collezioni private, mentre sculture pubbliche sono presenti in Piazza Venezia a Roma, a Friburgo in Germania, a Viterbo.

#### PIERO PIZZI CANNELLA

Nasce a Rocca di Papa il 20 novembre 1955. Astrattista - inizia a dipingere da bambino. Vive e lavora a Roma. La prima personale presso la Galleria La Stanza di Roma, autogestita da artisti, è nel 1978, a cui fanno seguito mostre personali e collettive in numerose gallerie private e musei: presso la Galleria L'Artista di Roma nel 1984; Jamo seguita a New York, presso l'Artista Novel Gallery e a Berlino, alla Galleria Folker Skolman. Nello stesso anno espone a San Paolo del Brasile, New York, Bologna, Nizza e Chicago.

#### MAURIZIO PIO ROCCHI

E' nato a Roma nel 1957, ma vive da sempre a Toscana, dove gestisce un'azienda agricola biologica. E', infatti, definito artista-agricoltore. Nel mondo dell'arte, opera in Italia e all'estero da più di vent'anni. Dal 2000 ha iniziato la serie Arte & Agricoltura. Ha esposto e si è esibito in gallerie pubbliche e private, in teatro e in piazze a Roma, Milano, New York, Pechino, Copenhagen, Monaco di Baviera, Brezovo, Bologna, Cannes, Lattina, Viterbo, Rieti, Londa. Negli ultimi anni famose e apprezzate le sue performances di danza-pittura-musica (in duo con Alessandra Ragonesi) che hanno avuto ed hanno tuttora notevoli successi in Italia e all'estero. Le opere di Maurizio Pio Rocchi figurano in collezioni e in musei pubblici e privati.

#### ALIGI SASSU

Nasce a Milano il 17 luglio 1912. Il 31 marzo 1938 Sasso firma insieme a Munari il manifesto della pittura Dinamismo e riforma intellettuale. Insieme infatti fino al 1937. Nel '29 si iscrive all'Accademia di Brera; qui conosce Lucia Fontana con quale lavorerà anni dopo ad Albissola. Nel 1929 espone in due mostre collettive a Milano. E' il 1934 quando incomincia per la prima volta Picasso. Nel 1964 inizia il periodo spagnolo. Sasso compra infatti una casa a Mallorca in Cala San Vicente. Si avvia così quella che Dino Buzzati ha chiamato la sua seconda giovinezza. Nell' '82 gli viene attribuito il riconoscimento "Gli uomini che hanno fatto grande Milano" e presenta i suoi cinquantotto acquerelli del 1943 ad illustrazione dei Promessi sposi. Nel 1984 viene allestita una sua mostra antologica in Palazzo dei Diamanti a Ferrara dove espone centotrentadue opere. La mostra viene poi trasferita a Roma in Castel Sant'Angelo. Lo stesso anno vede anche un'altra grande antologica del maestro, quella allestita al Palazzo Reale a Milano con diecimontantiquattro opere. Altre esposizioni avvengono in quel periodo a Siviglia e in Germania. Tutto dopo a Madrid e in Canada. Nel 1986 espone a Palma di Maiorca, alla XI Quadriennale di Roma, alla Triennale di Milano e alla Casa del Montagna a Montova. Nel 1992, ottanta dipinti compongono una mostra itinerante in Sud America che viaggia tra San Paolo, Bogotà e Buenos Aires. Nel 1993 completa i Miti del Mediterraneo, murale in ceramica di 150 metri quadrati per la nuova sede del Parlamento europeo a Bruxelles. Il '99 vede la donazione alla città di Legnano di trentasei opere realizzate dal 1927 al 1996, nasce così la Fondazione Aligi Sasso e Helena Olvares che organizza nel 1999 una mostra dedicata al futurismo, nel 2000 il primitivismo, nel 2001 agli Uomini rossi fino ad arrivare a quella del 2003 dedicata al realismo di Sasso. Il 17 luglio 1999 per il suo ottantasettesimo compleanno si inaugura una grande antologica in Palazzo Strozzi a Firenze. Esattamente un anno dopo, la sera del 17 luglio 2000, Aligi Sasso muore nella sua casa di Cas Marimon a Pellenca.

#### ANTONIO VANGELLI

Nasce a Roma nel 1917 ed è sempre vissuto nella sua casa di Trastevere dove è morto il 14 dicembre 2004. Il padre, Ennio, era pittore e architetto. Nel 1938, sotto la guida del padre e dei fratelli, Antonio incomincia il suo percorso nella pittura. Nel 1945 incomincia la serie delle opere Il Circo e Le Mascère. Nel 1943 Vangelli, Veldora, Turcato espongono nella mostra "La pittura carmina pelle", alla Galleria La Compagnia di Roma. Seguono altre numerose mostre. A partire dagli anni cinquanta comincia a esporre anche all'estero e a viaggiare. Nel 1999, gli fu dedicata la grande mostra dal titolo "Antonio Vangelli. La festa della vita" (Villa San Carlo Borromeo, Senigallia-Milano).

#### CARLO VINCENTI (VESCOVI)

Nato a Viterbo nel 1948 e morto tragicamente a soli 32 anni. Poeta e artista, ha dimostrato eccezionali doti nel disegno e nella pittura sin dall'infanzia. Dal 1965 frequenta la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, città che lo fa incontrare artisticamente. Fondamentale sarà la frequentazione del Museo d'Arte Orientale. Negli anni vive disagi e dolorose crisi esistenziali senza comunque interrompere la sua attività artistica e di cui rimangono numerosissime opere a dimostrazione del suo vivo e costante interesse per la sperimentazione e il perfezionamento delle diverse tecniche espressive e forme scritte. Nel 1974 il professor Alberto Miraldi di Viterbo si valorizza l'opera e la ricerca artistica associando il suo contratto di lavoro. Varie sedi, paesi e che e Viterbo, hanno ospitato sue personali anche dopo la morte. Sue opere sono state esposte a Los Angeles.



REGIONE LAZIO  
Assessorato alla Cultura

PROVINCIA DI VITERBO  
Assessorato alla Cultura

# "La Donna nelle opere di Autori dell'Arte Moderna e Contemporanea Italiana"

8 - 18 marzo 2008  
Sala Anselmi - Via Saffi - Viterbo

Guida alla Mostra

#### TONI ARCHI

E' nato a Roma nel 1935, vive e lavora a Celano (VT). Scenografo, costumista dal 1955. Inizia la sua attività artistica pittorica nel 1961, sotto la spinta di altri colleghi e critici tra cui Gianni Anceschi, Enrico Castellani, Bruno Munari, Gianni Colombo, Franco Grignani. E' stato insegnante di grafica alla Scuola tedesca di Roma. Ha partecipato a numerose collettive e gli sono state dedicate molte personali, in Italia e all'estero. Ha fatto parte con artisti italiani e stranieri - dal 1978 fino al 1985 - del gruppo "Sentron" di Brescia.

#### UGO ATTARDI

(Sori, 12 marzo 1923 - Roma, 21 luglio 2006) è stato pittore, scultore e scrittore. Nasce in provincia di Genova. Trasferitosi con la famiglia a Palermo, morì dopo la pittura, fin da piccolo, iniziò a frequentare l'Accademia di Belle Arti e successivamente la facoltà di Architettura. Nel 1945 si trasferisce a Roma, ospitato da Pietro Consagra, a una volta ospite di Renato Guttuso. Il clima ricco di iniziative culturali e civili del dopoguerra gli consente di riprendere con slancio la pittura. Con alcuni giovani artisti, nel 1949, costituisce il movimento Forma Linea, di orientamento astratto, maturando tuttavia visioni divergenti rispetto al resto del gruppo. I suoi compagni erano Carla Accardi, Pietro Consagra, Piero Donazio, Achille Perilli e Giulio Turcato. Nei primi anni Cinquanta orienta la sua arte verso l'espressionismo. Un viaggio in Spagna, in tarda età, lo indirizza verso la riscoperta dei classici e l'approfondimento degli studi storici.

#### ENNO CALABRIA

E' nato a Trapani il 7 marzo 1937. Vive e lavora a Roma. E' del 1958 la sua prima personale alla galleria "La Felicia" di Roma e fu allora individuato dalla critica d'arte tra i primari più significativi della generazione emersa tra il 1950 e il 1960, sempre testimone del suo tempo con una pittura sia rivolta al sociale che autobiografica. Nel 1963 fonda il gruppo "Il pro e il contro" che diventa un forte punto di riferimento per le nuove ricerche figurative in Italia nel periodo dell'egemonia del mercato informale. Nel corso di tutta la sua attività artistica Enno Calabria ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti ed ha partecipato ad importanti rassegne mondiali.

#### DOMENICO CANTATORE

(Ruvo di Puglia, 16 marzo 1906 - Parigi, 22 giugno 1998) è stato pittore e illustratore. Dalla Puglia, nel 1924 si trasferisce a Milano dove inizia a dipingere e a frequentare il gruppo di artisti legati al movimento artistico Corrente e nel 1929, tiene la sua prima personale alla Galleria Milano. Nel 1932 si trasferisce a Parigi, dove conoscerà il fondo gli impressionisti. E' stato titolare della cattedra di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano.

#### BRUNO CECOBELLI

Nasce a Todi nel 1915 dove vive e lavora. La sua prima esposizione è del 1972. Ha al suo attivo oltre 100 personali - 300 collettive - in 30 paesi esteri - in 60 città italiane - le sue opere figurano in 15 musei e collezioni pubbliche nazionali e internazionali.

#### SANDRO CHIA

(Firenze, 20 Aprile 1946) è pittore e scultore. E' stato uno dei più importanti membri del movimento della Transavanguardia (moto irache con il nome di Neo-espressionismo). Il movimento ha avuto il suo apice negli anni '80, per poi declinare progressivamente. Sandro Chia è uno degli artisti italiani più quotati al mondo.

#### SAVATORE FIUME

Nato a Comiso, in Sicilia, il 23 ottobre 1915, fa pittore, scultore, architetto, scrittore e scenografo. A undici anni, grazie a una borsa di studio, entrò al Regio Istituto d'Arte del Libro di Urbino dove acquistò una profonda conoscenza delle tecniche della stampa: litografia, serigrafia, acquaforte e xilografia. Nel 1936, terminati gli studi, si recò a Milano dove conobbe artisti e intellettuali. La prima mostra fu a Milano, nel 1949, alla Galleria Borromei, dove le sue bozze di Statue e Carte di Stato suscitano molto interesse presso la critica. Ne seguì nel 1950, Pinivo della Biennale di Venezia ad esporre il trattenuto fuori del Stato (ora nel Museo Vaticano) che gli valse una cospicua della rivista americana Life. Ma già nel 1949, durante la mostra alla Borromei, il direttore del Museo d'Arte Moderna di New York, Alfred H. Barr Jr., aveva acquistato un'opera di Fiume per il museo da lui diretto, mentre la collezione Jucker di Milano acquistava un altro suo dipinto. Fra il 1949 e il 1952, su invito dell'industriale Bruno Bonini, Fiume completò un ciclo di dieci grandi dipinti sul tema: "Le avventure, le sventure e le glorie dell'Antica Peruvia" nei quali è evidente la lezione di maestri italiani del Quattrocento come Piero della Francesca e Paolo Uccello. I dipinti, donati dalla famiglia Bonini alla Regione Umbria nel 1986, sono conservati a Perugia nella Sala Fiume di Palazzo Ducale, aperta al pubblico. Nel 1950 il grande architetto Gio Ponti gli commissionò un enorme dipinto (48x3 m) destinato alle pareti del salone di prima classe del transatlantico Andrea Doria. Nel 1956 l'immensa tela andò fondata con l'Andrea Doria. Nel 1985 tenne una grande mostra a Castel S. Angelo a Roma. Dal 1987 è l'esposizione intitolata Da Architettura Pingendi a Montecarlo, inaugurata dal Principe Ranieri di Monaco. Nel 1993 Fiume visitò i luoghi di Guguin in Polonia e, in omaggio al grande maestro francese, donò un suo dipinto al Museo Guguin di Tabiti. Sue opere si trovano in alcuni dei più importanti musei del mondo quali i Musei Vaticani, il Museo Ermitage di S. Pietroburgo, il MoMA di New York, il Museo Pushkin di Mosca e la Galleria d'Arte Moderna di Milano. Muore a Milano il 3 giugno, 1997.

#### OMAR GALLIANI

Nato a Montecchio Emilia il 30 ottobre 1954, si è diplomato in pittura nell'anno 1977 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nello stesso anno ha tenuto la prima personale presso la Galleria Studio G7 di Bologna. Nel 1980

ha presentato tre grandi installazioni nel Museo di Arte Contemporanea di Anversa. Nello stesso anno veniva invitato alla Triennale di Milano nella mostra Magico Primitivo. E' esponente di spicco del gruppo degli anacronisti. La sua pittura vanta numerosissimi appassionati e collezionisti e le sue quotazioni sono in continuo e progressivo aumento.

#### RENATO GUTTUSO

(Bagheria, 26 dicembre 1911 - Roma, 18 gennaio 1987) è stato un pittore ed esponente della cultura di area comunista. Sin da piccolo manifestò precocemente la sua predisposizione alla pittura. Influenzato dall'hotby del padre e dalla frequentazione di studi e botteghe di pittori siciliani amici del papà, iniziò appena tredicenne a datare e firmare i propri quadri. Appena diciassettenne partecipò alla sua prima mostra collettiva a Palermo. Durante gli anni Cinquanta il pittore è l'esponente principale di una corrente realista, politicamente impegnata a fianco del P.C.I., spesso polemizzando in lotta con le tendenze "formalistiche" di molta arte astratta. Nel 1968, si recò a Parigi dove ritrasse giovani nelle prime marce di protesta in quello che diverrà nel tempo il "leggendario "maggio francese". Dal 1969 vive stabilmente a Roma, nella famosa via Margutta, la strada dei pittori, con la sua compagna Marta Marzotto. E' il periodo intenso dell'artista, che inizia una serie di quadri prettamente autobiografici. Tra gli artisti italiani più noti all'estero, Guttuso ha ottenuto numerose mostre prestigiose, tra cui una retrospettiva al Museo Pushkin di Mosca ed al Hermitage di Leningrado. Ha insegnato pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma ed è stato Visiting Professor alla Hochschule für Bildende Künste di Berlino. E' stato senatore della Repubblica italiana.

#### MINO MACCARI

(Siena, 1898 - Roma, 1989) è stato uno scrittore, pittore, editore e giornalista, disegnatore satirico. Nasce in una famiglia della piccola borghesia senese. Fin da piccolo estroverso e dotato di una vivace intelligenza visiva, è portato verso il disegno libero con il carboncino, ma il padre, professore di lettere, cerca in tutti i modi d'indirizzarlo verso studi umanistici. Completati gli studi secondari si iscrive all'università. Interventista come molti giovani del suo tempo, partecipa a vari dimostrazioni anti fasciste e si dedica a campagne alla Grande Guerra. Alla fine del conflitto riprende a Siena gli studi universitari e nel 1920 si laurea in giurisprudenza, inizia a lavorare e produrre tantissime opere anche. Fino a pochi giorni prima della sua dipartita.

#### GIUSEPPE MIGNEO

Nasce a Mesina il 9 febbraio del 1908. Vive gli anni di un'infanzia felice, in piena libertà a Pontesechiaio dove il padre è capostazione e la madre maestra elementare. Questo periodo della vita, vissuta fra la campagna ed i mari della Sicilia, resterà nella memoria del pittore come il ricordo di un paradiso perduto che ritrarrà in molti suoi quadri. Nel 1931 si trasferisce a Milano, ufficialmente per studiare medicina, ma effettivamente per dedicarsi alle aspirazioni di natura artistica che lo appassionano. Ben presto gli studi di medicina come era prevedibile, vengono accantonati e il giovane Giuseppe Migneo si mantiene collaborando con il "Corriere dei Piccoli" per il quale esegue qualche illustrazione. Per una ditta di cravatte crea bozzetti pubblicitari e lavora come ritoccatore di ritratti negli stabilimenti Rizzoli. All'inizio della sua carriera artistica Giuseppe Migneo dipinge quadri di contenuto vagamente autobiografico, realizzati in atmosfera vive nella sua memoria. Nel 1940 Giuseppe Migneo inaugura la sua prima mostra personale alla Galleria Genova di Capriola e, l'anno dopo, approina una personale alla "Bottega di Corrente". Nel 1942 espone a Milano alla Galleria della Spiga. Rinchiamato alle armi, deve interrompere l'attività artistica per riprendere, nel 1945, alla fine della guerra, con una mostra alla Galleria San Ralegonda di Bentzi Bertoni a Milano.

Nel 1947 espone alla "Galleria del Cavallino" a Venezia. L'opera di Giuseppe Migneo si inserisce nel solco del realismo sociale, ma il suo realismo è caratterizzato dall'influsso del muralismo messicano. Le sue figure ed i suoi paesaggi riportano alla tradizione decorativa e narrativa dei cartoni siciliani, come questi immobili e senza tempo. Negli anni Cinquanta la fama ormai consolidata, consacra Giuseppe Migneo fra i maestri dell'arte italiana contemporanea, espone nelle più prestigiose gallerie nazionali ed estere: Goleberg, Boston, Parigi, Sovracarta, New York, Amsterdam, Anversa e Zurigo. Nel 1958 partecipa alla XXXII Biennale d'arte di Venezia. Espressionista forte e sincero, Giuseppe Migneo non conosce le mezze tinte e i semitoni. I volti dei suoi personaggi sono l'espressione di una terra dura che dispensa dolore e fatica. Il pittore siciliano, che in oltre cinquant'anni di lavoro, ha espresso in modo sempre più coraggioso e ostinato, attraverso un magistrale uso dei colori, il suo impegno di artista e di uomo, muore a Milano il 28 febbraio del 1997.

#### LUIGI MONTANARI

(Firenze, 22 luglio 1906 - Roma, 7 gennaio 1998) - Nel 1925, durante una delle frequenti visite agli Uffizi, incontra casualmente e conosce il pittore Maurice Denis, nello stesso anno effettua il suo primo soggiorno in Francia. Nel 1927 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Firenze e comincia il legame artistico ed affettivo con Felice Carena. L'anno 1956 segna l'inizio del suo periodo informale. Nel 1965 diventa direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Roma.

#### GIOVANNI OMICCIOLI

Nato a Roma il 25/2/1901 e morto a Roma il 17/3/1975. Artista fra i più originali ed originali del simbolo di Via Margutta. Dopo l'adesione alla Scuola Romana, nel 1928, si lega soprattutto Malè e ad Antonietta Raphael. Vincitore di un'edizione del Premio Marzotto con Il Pastore con la capretta, Omiccioli è stato presente nelle più importanti rassegne, di particolare rilievo l'invito con un'antologica all'Hermitage di Leningrado. Vaporosi e dolci, ma forti sempre da un inteso immutato amore per la natura e per l'uomo (una volta ricambiò senza scarpe, donate ad un barcaiolo), i suoi dipinti si riconoscono a distanza.